

## SCHEDA DI SICUREZZA

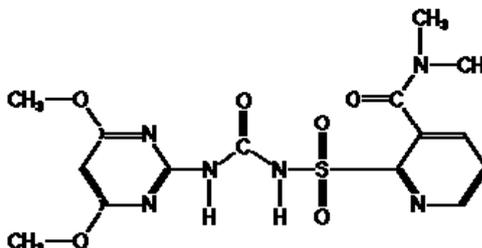
## MAISNET

## 1) ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTRICE

NOME DEL PRODOTTO:	MAISNET
FORNITORE:	AGRIMIX s.r.l., Sede legale ed amministrativa in Viale Città d'Europa 681 – 00144 Roma .Tel: 06-5296221 Fax: 06-5291422
TELEFONO PER EMERGENZA CENTRI ANTIVELENI:	Bologna – Osp. Maggiore tel: 051-333333 Catania – Osp. Garibaldi tel: 095-254409 Cesena – Osp.M.Bufalini tel: 0547-352111 Chieti – Osp. SS. Annunziata tel: 0871-3581 Genova – Osp. S.Martino tel: 010-352808 La Spezia – Osp.Civile S.Andrea tel: 0187-533111 Lecce – Osp. V.Fazzi tel: 0832-661111 Milano – Osp. Niguarda-Cà Grande tel: 02-66101029 Napoli – Osp. Cardarelli tel: 081-5453333 Napoli – Facoltà Medicina tel: 081-5661111 Pesaro – Osp. Civile S.Salvatore tel: 0721-3611 Pordenone – Osp. Civile tel: 0434-399335/550301 Roma – Osp. Policlinico Gemelli tel: 06-3054343 Roma – Osp.Policlinico Umberto I° tel: 06-4463101 Torino – Osp.S.Giovanni Battista tel: 011-6631633 Trieste – Osp.Infantile tel: 040-3785111 / 3785360 Vicenza – Osp. Civile tel: 0444-993111

## 2) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

PRINCIPIO ATTIVO:	Nicosulfuron
FORMULA BRUTA:	C <sub>15</sub> H <sub>13</sub> N <sub>6</sub> O <sub>6</sub> S
FORMULA STRUTTURA:	



AZIONE/IMPIEGO:	erbicida
% IN PESO:	4,18 % (=40 g/l)
N°CAS:	111991-09-4

## 3) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli per la salute:	Irritante per la pelle
Effetti sull'ambiente:	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Danni chimico-fisici:	durante la combustione, sviluppi di vapori pericolosi per la salute (vedi anche punto 5).

## 4) MISURE DI PRONTO SOCCORSO

## PRONTO SOCCORSO

INALAZIONE:	Portare l'infortunato in luogo aperto e aerato. Riposo e aria fresca.
PELLE:	Rimuovere gli abiti contaminati, lavare con abbondante acqua e sapone.
OCCHI:	Lavare abbondantemente con acqua per 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte.
INGESTIONE:	Ricorrere subito a professionalità medica competente.
CONSIGLI AL MEDICO:	sintomi di eccessiva esposizione: non conosciuti, sono previsti solo sintomi minori locali. Lavanda se è desiderato lo svuotamento gastrico. Proteggere le vie respiratorie. Trattare sintomaticamente. Tenere sotto controllo per ipotensione e disfunzioni polmonari. Nessun antidoto specifico. Il trattamento con atropina e ossime non è indicato. Tenere il paziente in osservazione fino a quando le sue condizioni non siano soddisfacenti e stabili.

<b>5) MISURE ANTINCENDIO</b>	
Questo prodotto è combustibile ad elevate temperature.	
<b>AGENTI ESTINGUENTI:</b>	utilizzare estintori a schiuma, diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ), polveri chimiche o acqua nebulizzata. Evitare l'uso di getti d'acqua diretti. Contenere le perdite di acqua con barriere provvisorie, ad esempio di terra.
<b>MEZZI DI ESTINZIONE NON ADATTI:</b>	-
<b>PERICOLI PARTICOLARI DI ESPOSIZIONE:</b>	-
<b>PRODOTTI PERICOLOSI DI DECOMPOSIZIONE/COMBUSTIONE:</b>	diossido di carbonio, monossido di carbonio, ossidi di azoto, acido cianidrico, acido fluoridrico.
<b>EQUIPAGGIAMENTO PROTETTIVO:</b>	Indumenti protettivi, usare protezioni per le vie respiratorie.
<b>MISURE PARTICOLARI DI PROTEZIONE:</b>	In caso di incendio non respirare i fumi.
<b>ULTERIORI INFORMAZIONI:</b>	Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitarne la possibile esplosione. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.
<b>6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE</b>	
<b>PRECAUZIONI INDIVIDUALI:</b>	vedi sezione 8
<b>PRECAUZIONI AMBIENTALI:</b>	basso rischio per l'ambiente quando le condizioni di impiego sono rispettate.
<b>METODI DI PULIZIA:</b>	Piccola perdita: lavare abbondantemente con acqua la zona contaminata. Grossa perdita: Circoscrivere la fuoriuscita con materiale assorbente, quindi assorbire il prodotto con segatura, terra o sabbia. Il prodotto raccolto va posto in un contenitore adatto per lo smaltimento. Bonificare il pavimento lavando con lavasciuga. Non lasciare penetrare il prodotto nelle fognature. Scavare via il terreno se pesantemente contaminato e metterlo in fusti per lo smaltimento.
<b>7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</b>	
<b>MISURE DI SICUREZZA NELLA MANIPOLAZIONE:</b>	Manipolare con cautela per evitare eventuali fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare le precauzioni per prodotti liquidi (maschera,abito da lavoro, guanti, occhiali). Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare ,né bere, né fumare durante l'impiego. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Dopo l'uso, pulire scrupolosamente le attrezzature.
<b>MISURE DI SICUREZZA NELLO STOCCAGGIO:</b>	vedi FRASI DI SICUREZZA della sezione 15.
<b>CONDIZIONI CONSIGLIATE PER LO STOCCAGGIO:</b>	conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere i recipienti ben chiusi e lontani dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi per animali. Proteggere dal gelo e conservare a temperature non superiori a 40°C.
<b>ALTRE INFORMAZIONI:</b>	Il prodotto si mantiene stabile per 2 anni se conservato nei contenitori originali di vendita e a temperatura ambiente.
<b>8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>	
<b>CONTROLLI SANITARI(DPR 303/56):</b>	-
<b>PER L'UTILIZZO IN CAMPO:</b>	
<b>LIMITI DI ESPOSIZIONE:</b>	non è stato segnalato nessun limite di esposizione professionale
<b>TEMPI DI RIENTRO:</b>	non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.
<b>PROTEZIONE PERSONALE</b>	
<b>RESPIRATORIO:</b>	In caso di esposizione prolungata, indossare maschera antigas con filtro universale.
<b>MANI:</b>	Guanti di gomma impermeabili e resistenti ai prodotti chimici.
<b>OCCHI:</b>	indossare occhiali protettivi e maschera facciale.
<b>PELLE E CORPO:</b>	Indumenti adatti (normale tuta protettiva). Dopo l'utilizzo lavarsi accuratamente. Cambiarsi quotidianamente gli abiti da lavoro e lavarli prima del loro utilizzo. Lavare accuratamente con acqua e sapone o soluzione di soda i mezzi di protezione personale e le attrezzature contaminate.
<b>9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>ASPETTO:</b>	Liquido
<b>COLORE:</b>	biancastro
<b>ODORE:</b>	inodore

INFIAMMABILITA':	non applicabile
PROPRIETA' OSSIDANTI:	non applicabile
PROPRIETA' ESPLOSIVE:	non applicabile
DENSITA':	0,9-1,1 g/ml
SOLUBILITA' IN ACQUA:	completamente solubile
pH(sosp.acquosa 1%):	4-6
ALTRE INFORMAZIONI:	-
<b>10) STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
STABILITA':	Un eventuale aumento della temperatura sopra i 100°C può produrre un aumento della pressione a causa dell'acqua presente nel formulato.
CONDIZIONI DA EVITARE:	vedi sezione 7
MATERIALI DA EVITARE:	-
PRODOTTI PERICOLOSI DELLA DECOMPOSIZIONE:	la combustione o la decomposizione termica liberano vapori irritanti e tossici.
ALTRE INFORMAZIONI:	deve essere miscelato, conservato ed applicato in recipienti di acciaio inox, alluminio, vetroresina, plastica o acciaio plastificato.
<b>11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>TOSSICITA' ACUTA</b>	
ORALE LD50:	>5000 mg/kg (ratto)
CUTANEA LD50:	>2000 mg/kg (ratto)
INALATORIA LC50:	= 5.47 mg/l aria (ratto) (4 h)
IRRITAZIONE OCULARE/CONIGLIO:	leggermente irritante
IRRITAZIONE CUTANEA/CONIGLIO:	non irritante
POTERE SENSIBILIZZANTE:	non esercita azione sensibilizzante (su "guinea pigs")
CLASSE WHO:	III
CLASSE EPA:	IV
<b>12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>POSSIBILI EFFETTI, COMPORTAMENTI E TRASFORMAZIONE NELL'AMBIENTE:</b> Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative. Non contaminare l'acqua.	
<b>TOSSICITA' ACQUATICA/ECOTOSSICITA':</b> LD50(quaglia Bobwhite)>2250 mg/kg LC50(mallard duck-quaglia Bobwhite)>5560 ppm LC50(trota)> 1000 mg/l (96 h) LC50(Bluegill sunfish) > 1000 mg/l (96 h) LC50(Daphnia)> 1000 mg/l (48 h) LD50(ape)>20 µg/ape NOEC (alghe verdi) 100 mg/l (96 h)	
<b>OSSERVAZIONI:</b> -	
<b>13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>SICUREZZA/MANIPOLAZIONE DEI RESIDUI:</b> Recuperare se possibile e conservare qualsiasi residuo in un imballo originale. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Si faccia riferimento al D.P.R. 915/82 e sue successive modifiche.	
<b>METODI DI SMALTIMENTO</b>	
RESIDUI:	Piccole quantità: nessun pericolo per l'ambiente. Seppellire solo in discarica autorizzata. Grandi quantità: bruciare solo in inceneritore ad alta temperatura speciale e controllata.
CONTENITORI DEL PRODOTTO:	Sciogliere 3 volte i contenitori vuoti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non riutilizzare il contenitore. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.
OSSERVAZIONI:	Non contaminare vie d'acqua, stagni o fossi con i prodotti di scarto o i contenitori. L'utilizzatore deve assicurarsi che non siano in vigore altre disposizioni nazionali o regionali.
<b>14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID:</b>	
<i>Classe ADR/RID-GGVS/E: 9 Materie e oggetti pericolosi diversi</i>	
<i>Numero Kemler: 90</i>	
<i>Numero UN: 3082</i>	
Gruppo di imballaggio: III	
Descrizione della merce: 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	

<b>Trasporto marittimo IMDG:</b>	
Classe IMDG: 9 (inquinante marino)	
Numero UN: 3082	
Gruppo di imballaggio: III	
Denominazione tecnica esatta: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.	
<b>Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:</b>	
Classe ICAO/IATA: 9	
Numero UN/ID: 3082	
Gruppo di imballaggio: III	
Denominazione tecnica esatta: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.	
<b>15) INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA</b>	
<b>NORMATIVA NAZIONALE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DPR 23 Aprile 2001, n°290 Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n.46 allegato 1, L. N.59/1997).</li> <li>- D.Lgs 17 marzo 1995, n.194 (Attuazione della direttiva 91/414/CE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari).</li> <li>- D.Lgs 14/03/2003 n. 65(Recepimento della direttiva 99/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi).</li> </ul>
<b>Etichettatura:</b>	
<b>Simbolo di Pericolo</b>	
	<b>Xi</b> - Irritante
	<b>N</b> - Pericoloso per l'ambiente
<b>FRASI DI RISCHIO:</b>	
R 38 Irritante per la pelle	
R 51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico	
<b>CONSIGLI DI PRUDENZA:</b>	
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini	
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande	
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego	
S 23 Non respirare gli aerosol	
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua	
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti	
S 46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta	
S 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi	
S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.	
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.	
<b>NOTE:</b>	Registrazione n°12451 del 17/07/2007
<b>ALTRE INFORMAZIONI:</b>	L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa a Lui nota.
<b>16) ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	
Le informazioni fornite su questa SCHEDA DI SICUREZZA prodotti corrispondono allo stato della nostra attuale conoscenza, non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche e non sono esaustive. Si applicano al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. Le norme e le disposizioni in vigore devono essere rispettate dal destinatario dei nostri prodotti sotto la propria responsabilità.	